

VERBALE DI INCONTRO

A seguito dello stato di emergenza dovuto all'alluvione di sabato 19 ottobre 2024, che ha colpito l'intero territorio metropolitano di Bologna, in attesa del decreto da parte del Governo che regolerà il tema degli ammortizzatori sociali specifici, le parti, in coerenza con lo spirito e la lettera degli impegni contenuti sia nel Patto Metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile, sia nel Patto Regionale per il Lavoro e per il Clima in materia di tutela e salvaguardia dell'occupazione, intendono condividere linee di indirizzo comuni, per quanto possibile omogenee:

- Laddove l'azienda o il luogo di lavoro, sia ubicato nel territorio colpito dall'alluvione e sia nella indifferibile necessità di ricorrere ai previsti ammortizzatori sociali (CIG FIS CISOA FSBA) per evento oggettivamente non evitabile, o ad eventuali analoghi strumenti di natura emergenziale posti in essere dal legislatore, verranno avviate tempestivamente tutte le procedure normativamente previste e, laddove compatibili, accolte le richieste di utilizzo dello smart working per i lavoratori residenti o domiciliati in detti territori;
- Laddove i lavoratori e le lavoratrici, essendo impossibilitati a raggiungere il posto di lavoro a causa della viabilità interrotta, o per allagamento della propria abitazione, richiedano di assentarsi dalla attività lavorativa, nelle more dell'auspicato ammortizzatore sociale di pertinenza (come avvenuto nella alluvione 2023 con il decreto 1° giugno 2023, art. 7, comma 2), si utilizzeranno gli strumenti contrattuali alternativi disponibili valutandoli, laddove presenti, con le rsu/rsa a livello aziendale;
- Utilizzare per i lavoratori e le lavoratrici in appalto delle aziende e in ogni luogo di lavoro del settore privato, sottoposte a chiusura per inagibilità, le stesse modalità e criteri dei lavoratori dell'azienda appaltante o committente;
- Estendere quanto sopra alle maestranze impiegate nelle attività in appalto per i Comuni dell'area metropolitana, coinvolti nelle chiusure degli asili nido e scuole di ogni ordine e grado (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: lavoratori delle mense scolastiche, dei pre e post scuola, del personale educativo e del pulimento);
- Le Parti condividono che negli interventi di ripristino delle attività, pur in una comprensibile condizione di urgenza, sia prestata massima attenzione alla necessità di garantire e salvaguardare la sicurezza del lavoro e l'incolumità di lavoratrici e lavoratori;
- Le parti condividono altresì che vengano attuati interventi a tutela del lavoro autonomo sia utilizzando tutti gli strumenti disponibili, sia attivando fondi ed interventi ad hoc;
- Le Associazioni datoriali si impegnano a dare le indicazioni oggi condivise ai propri associati;
- I comuni coinvolti si impegnano a comunicare ai gestori in appalto quanto condiviso in questo verbale.

31 ottobre 2024

Firme

CITTA METROPOLITANA DI BOLOGNA

CGIL Area metropolitana Bologna

CGIL Imola

CISL Area Metropolitana Bologna

UIL Emilia Romagna Bologna
AGCI Emilia Romagna - Bologna
ASCOM Bologna
ASCOM Imola
CNA Bologna
CNA Imola
Confesercenti Bologna
Confesercenti Imola
Confartigianato Bologna
Confcooperative Terre d'Emilia
Confindustria Emilia Area Centro
LegaCoop Bologna
LegaCoop Imola